

CON IL NUNZIO SEBASTIANI IN GIRO PER IL MONDO

di Franca Maroni Capretti

Il riconoscimento di "ascolano che si è distinto fuori della propria città", istituito dal Club Lions di A.P., è andato quest'anno, per volontà del presidente Enrico Tassi, col beneplacito di tutti i soci, a un emerito concittadino che da anni si adopera con successo in una delicata missione. Si tratta di Monsignore Sergio Sebastiani, arcive-

scovo titolare di Cesarea di Mauritania ed attualmente Pro-Nunzio apostolico in Turchia. Incontrarlo è un piacere e ancora di più ascoltare dalla sua voce la storia del suo apostolato.

Un volto sereno, illuminato da occhi vivi e intelligenti, un sorriso aperto e rassicurante, Monsignore colpisce subito per la personalità forte e nel contempo dolce.

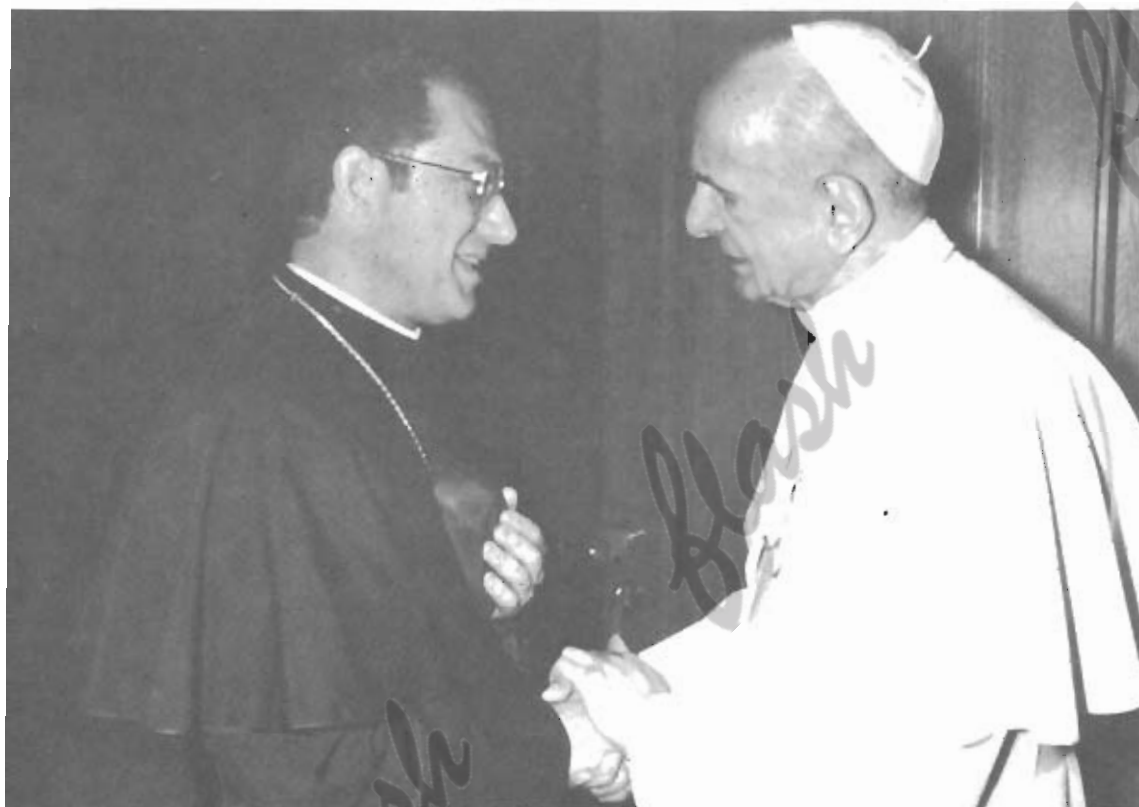
te e nel contempo dolce.

Nato l'11 aprile 1931, a Montemonaco, dal dottor Angelo farmacista e da Lucia Valeri, si trasferì presto con la famiglia prima a Santa Vittoria in Matenano e poi ad Ascoli Piceno. Ancora fanciullo, sull'esempio dello zio paterno, il dotto parroco Monsignor Luigi Sebastiani, mostrò il desiderio di ab-

bracciare la vita ecclesiastica. E così con l'avallo paterno, dopo qualche anno trascorso presso il Seminario Vescovile di Ascoli Piceno, passò al seminario di Fermo, per completare gli studi secondari.

Nel 1951 entrò nel Collegio Capranica di Roma per i corsi di filosofia e di teologia presso la Pontificia Università Gregoriana ove, ottenuta la licenza in teologia, passò alla Pontificia Università Lateranense e poi, divenuto sacerdote, all'Accademia Ecclesiastica su richiesta di Monsignor Domenico Tardini (allora Segretario di Stato) che intravede in lui la grinta e la capacità di persuasione per portare avanti il messaggio apostolico. Nel 1960, infine, entrò nel servizio diplomatico della Santa Sede, quale segretario della Nunziatura Apostolica del Perù, in Brasile e in Cile. Di poi sempre nuovi incarichi di prestigio, chiamato alla Segreteria di Stato in Vaticano dapprima come Segretario particolare dei Cardinali Cicognani e Villot, Segretari di Stato del Papa Paolo VI e poi Capo della segreteria di sua eccellenza Monsignor Giovanni Benelli, Sostituto della Segreteria di Stato.

Di seguito, nel 1974, divenne Consigliere della Nunziatura Apostolica di Parigi, con speciali incarichi presso il Consiglio d'Europa e il 27 settembre 1976, fu nominato arcivescovo titolare di Cesarea di Mauritania e Pro-Nunzio Apostolico in Mada-



Sopra: Mons. Sergio Sebastiani in fraterno colloquio con il Papa Paolo VI ■ A fianco: la numerosa famiglia ricevuta al completo dal Pontefice.